



Alcuni risultati garantiti dalla
funzione di *Advising on call*
collegata al servizio di *Self Audit*

MATERIA	VALORE	ESITO
Contestazione di titolo concessorio da parte di un comune (distribuzione gas)	Non è possibile determinarlo precisamente. Se la contestazione avesse avuto esito positivo, l'anomalia si sarebbe estesa ad un numero significativo di ulteriori concessioni con danni gravissimi per la IVI	La contestazione viene ritirata fronte dei chiarimenti resi da ARERA su una nostra con il servizio legislativo e legale dell'Autorità
Mancato riconoscimento di costi operativi del servizio telettura per erroneo appostamento nei CAS	Ca. 200.000 euro per l'annualità interessata (2016)	Impostiamo una procedura di revisione dei CAS previa verifica e preparazione con le competenti strutture ARERA. La decisione viene rivista in due successivi passaggi e i costi riconosciuti. La soluzione consente la corretta gestione delle stesse partite per gli anni successivi (l'importo è maggiore)
Anomalie delle procedure di settlement fisico delle operazioni di compravendita gas naturale in un impianto.	Uno dei venditori di una IVI assistita si trova a dover sostenere conguagli (corrispettivi di distribuzione e di fornitura) per importi superiori a 1.300.000 euro	Impostiamo la procedura di verifica prevista dal Codice di rete per indurre il distributore a rivedere le anomalie di settlement facendo venire meno le richieste di conguaglio.
Necessità di intervenire sulle anagrafiche nel SII per rimuovere un'anomalia diffusa	AU impone l'utilizzo della procedura di voltura individuale pur non essendo casi di voltura; ciò comporterebbe costi per 200.000 euro ca. a carico del venditore dell'impresa verticalmente integrata	Impostiamo con il servizio legale e l'ufficio competente dell'Autorità una richiesta di chiarimento e una risposta che escluda la qualificazione dell'intervento come voltura e quindi consenta alle parti – venditore e distributore – di accordarsi sulla gratuità dell'operazione (operazione in via di conclusione)
Mancato riconoscimento di costi operativi a distributore di energia elettrica in sede di determinazione della tariffa di riferimento 2016 (con riverbero negli anni successivi)	L'importo dei costi non riconosciuti è dell'ordine di 1.600.000 euro	Viene impostata una soluzione in contraddittorio con la direzione tariffe a seguito di un nostro ricorso giurisdizionale fruttuoso contro il diniego di accesso al data base tariffario per verificare le modalità di determinazione; a fronte del ritiro del ricorso, l'importo viene pienamente riconosciuto sul presupposto della constatazione di un errore di calcolo
Mancato seguito a istanza di revisione tariffaria (distribuzione gas)	La modifica dovrebbe essere applicata retroattivamente con impatti rilevanti, ma non ancora quantificati	Avviato contatto con referenti legali e della direzione competente in materia tariffaria per provocare l'intervento richiesto